



Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

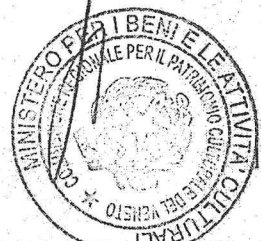
VISTA la nota prot. 27401 del 23 ottobre 2018, pervenuta il 30 ottobre 2018, con la quale la società Ferservizi Spa – Gruppo ferrovie dello Stato italiane Spa di Roma – Zona Nord Est – Distaccamento servizi immobiliari di Venezia, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	COMPLESSO DELLA STAZIONE FERROVIARIA – LINEA BOLOGNA-VERONA
provincia di	VERONA
comune di	ISOLA DELLA SCALA
proprietà	SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA DI ROMA
sito in	VIALE UNGHERIA 21
distinto al C.F.	foglio 54, particella 53;
al C.T.	foglio 54, particella 53;
confinante con	foglio 54 (C.T.), particelle 757 – 382 – 289 – 1294 – 1295 – 758 – 535 – 706 – 304 – 67 – 66 – 50 – 51 e 756 – viale Ungheria e strada comunale del Toccolo;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 8335 del 2 aprile 2019, qui pervenuta in pari data;

RITENUTO pertanto che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	STAZIONE FERROVIARIA LINEA BOLOGNA-VERONA
provincia di	VERONA
comune di	ISOLA DELLA SCALA
proprietà	SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA DI ROMA
sito in	VIALE UNGHERIA 21
distinto al C.F.	foglio 54, particella 53;
al C.T.	foglio 54, particella 53,



confinante con

foglio 54 (C.T.), particelle 757 – 382 – 289 – 1294 – 1295 – 758 – 535 – 706 – 304 – 67 – 66 – 50 – 51 e 756 –
viale Ungheria e strada comunale del Toccolo,

presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 12 aprile 2019 di cui al pertinente verbale della seduta, che l'immobile denominato STAZIONE FERROVIARIA LINEA BOLOGNA-VERONA, sito nel comune di Isola della Scala (Verona), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 12 aprile 2019

Il Presidente della Commissione regionale
dott. Giulio MANIERELLA





Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

**ISOLA DELLA SCALA (VR) - STAZIONE FERROVIARIA LINEA
BOLOGNA-VERONA
SITO IN VIALE UNGHERIA, 21
catastralmente distinta al C.T., foglio 54, particella 53,
C.F. foglio 54, particella 53
di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.**

Il fabbricato viaggiatori è costituito da 2 elevazioni fuori terra con struttura in muratura di mattoni e copertura a falde inclinate con manto di tegole.

Lo schema distributivo e compositivo dell'edificio è tipico delle stazioni ferroviarie realizzate durante la 2° metà dell'Ottocento; sono presenti delle lesene bugnate angolari e sulle facciate lunghe che si raccordano superiormente, in ordine dorico, con le robuste modanature perimetrali di sotto gronda. Vi è una doppia cornice marcapiano (al piano e ai davanzali delle finestre del piano superiore) con modanature rettangolari.

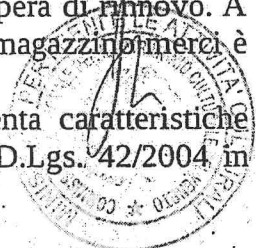
Tutte le aperture in facciata presentano superiormente un piccolo frontone rettangolare con trabeazione a rilievo e reggi mensole decorativi; gli infissi sono metallici.

I 2 fabbricati di servizio, posti accanto al fabbricato viaggiatori, sono di più recente realizzazione con unica elevazione fuori terra, struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in muratura di mattoni, e coperture a falde inclinate con manto di tegole; nelle facciate si sono voluti imitare i principali stilemi che caratterizzano quelle del fabbricato viaggiatori; sono presenti lesene bugnate angolari e di facciata con motivi che ricalcano le modanature di sotto gronda e la doppia cornice marcapiano del fabbricato viaggiatori. Un più ampio zoccolo rivestito in marmo differenzia i 2 immobili simmetrici dal fabbricato viaggiatori.

E' presente poi un fabbricato costituito da 2 corpi di fabbrica in aderenza; il primo è un'unica elevazione fuori terra con struttura in calcestruzzo armato e muratura di mattoni; copertura a 2 falde inclinate con manto di tegole. Il fabbricato in aderenza è a unica elevazione fuori terra con struttura in lastre di cemento e copertura a doppia falda inclinata con manto di tegole in cemento. Ambedue i manufatti in aderenza si presentano in precario stato di manutenzione.

L'attuale stazione di Isola della Scala è stata aperta il 31 maggio 1914 a seguito della contemporanea apertura del tronco da Nogara della linea Bologna-Verona e della variante di tracciato che permetteva alla Verona-Rovigo di poter utilizzare il nuovo impianto. Essa sostituiva la precedente omonima fermata che era posta a nord-est del centro abitato lungo la Verona - Legnago sul tratto che fu conseguentemente dismesso. Alla fine degli anni novanta, durante i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria, la stazione è stata coinvolta in una profonda opera di rinnovo. A seguito dell'apertura del raddoppio (2002), è stato eliminato il primo binario. Il magazzino merci è stato demolito alcuni anni fa.

Il fabbricato viaggiatori della Stazione ferroviaria di Isola della Scala presenta caratteristiche tipologiche e formali di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 in





Ministero per i beni e le attività culturali

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

quanto tipico esempio di architettura ferroviaria di inizio Novecento meritevole di conservazione e di tutela.

Con la nazionalizzazione delle ferrovie italiane e la nascita della F.S., per le nuove stazioni di piccole e medie dimensioni vengono adottati criteri di omogeneità e di standardizzazione sulla base di accurati progetti "tipo" in continuità con i criteri costruttivi in uso fin dalla seconda metà dell'800.

Anche il fabbricato viaggiatori della Stazione di Isola della Scala, realizzato nel 1914, richiama nella composizione architettonica, nei caratteri stilistici e nello schema distributivo una tipica stazione ferroviaria del periodo post unitario.

L'edificio in questione è costituito da due piani fuori terra con facciate esterne intonacate, rivestite in pietra nella parte basamentale e segnate da una sequenza di lesene bugnate che si raccordano alla sommità del fabbricato con la spessa modanatura del sottogronda. La copertura è a padiglione con manto di tegole in laterizio.

Sia la facciata principale che quella che prospetta sul primo binario risultano pressoché speculari, con semplici motivi decorativi e con un'analogia disposizione delle aperture connotate da un piccolo frontone rettangolare.

Quand'anche gli interni dell'edificio abbiano subito nel corso degli anni rilevanti modifiche e trasformazioni che ne hanno sensibilmente modificato l'assetto originario, il fabbricato viaggiatori presenta, comunque, caratteristiche tipologiche e formali di interesse culturale.

Posti lateralmente al fabbricato viaggiatori sono presenti due edifici minori ad un piano destinati a servizi, di recente costruzione, con struttura in c.a. e con caratteri stilistici che richiamano quelli del contiguo edificio principale. Tali manufatti risultano privi d'interesse culturale come pure un altro edificio, anch'esso in c.a., costituito da due corpi di fabbrica in aderenza, che versa in un precario stato di conservazione.

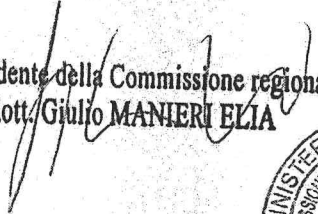
Nell'area non sono stati accertati ad oggi elementi archeologici. L'immobile, pertanto, allo stato attuale delle conoscenze, non risulta di interesse archeologico né per quanto riguarda il fabbricato, né per quanto riguarda il sedime.

Funzionario architetto

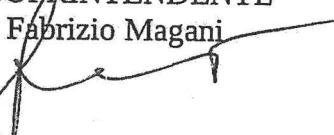
Arch. Marco Cofani 

Funzionario archeologo

Dott.ssa Giovanna Falezza

Il Presidente della Commissione regionale
dott. **GIULIO MANIERI ELIA** 

Il SOTTINTENDENTE

Fabrizio Magani 

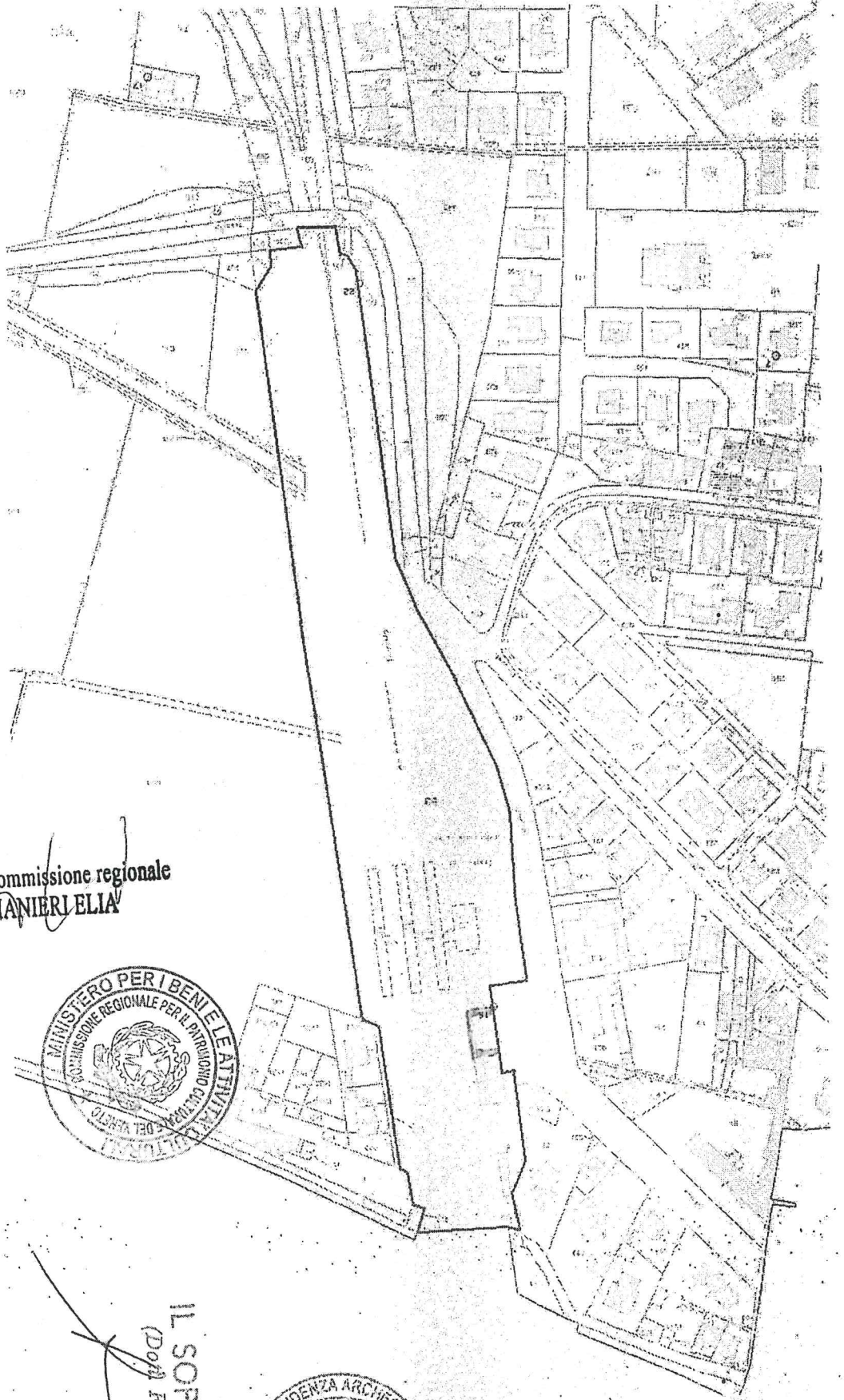


P.ta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice U.P.A. GER 158

tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198

E-mail: sabap-vr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>



Il Presidente della Commissione regionale
dott. Giulio MANIERI ELIA



IL SORINTENDENTE
(Dott) FABRIZIO MAGAUD

